

Società e comunicazione

Testo di riferimento:

J. B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*

Cap. VI – **Nuovi approdi della tradizione**

Cap. VI – Nuovi approdi della tradizione



Cos'è la tradizione?

Ogni cosa trasmessa o
tramandata dal passato (p. 259).
La tradizione ha diversi aspetti.

TRADIZIONE

Aspetti della tradizione (pp. 260-263):

1. ermeneutico;
2. normativo;
3. di legittimazione;
4. di identità.

TRADIZIONE

1. Aspetto ermeneutico: tradizione = schema interpretativo (Gadamer).
2. Aspetto normativo: tradizione = guida dell'azione.
3. Aspetto di legittimazione del potere (Weber: potere legale, *tradizionale*, carismatico).
4. Aspetto di identità (personale e collettiva)


TRADIZIONE

Modernità ↔ tradizione

Società moderna ≠ liberazione dalle tradizioni. Tuttavia
nella modernità perdono importanza alcuni aspetti della
tradizione:



normativi
di legittimazione



Modernità ↔ tradizione


Cap. VI - 2

D. Lerner (1958)

[studio sul processo di modernizzazione in
Medio Oriente]



distinzione tra
società tradizionali e società moderne



Società tradizionali



- ❖ interazioni ristrette;
- ❖ orizzonti cognitivi ristretti;
- ❖ sé costrittivo (che affonda le sue radici nel familiare, nell'abituale).

Società moderne

elevata mobilità

media = “moltiplicatori di mobilità”

sé empatico (più espansivo e incline alla sperimentazione di nuovi stili di vita)

Empatia (p. 266): “capacità, stimolata dall’esposizione ai media, di immaginare se stessi al posto di altri” [Husserl, Stein, C. Rogers]

Modernizzazione



≠ distruzione delle tradizioni

Modernizzazione = integrazione
tra vecchio e nuovo

L'incontro con mondi alternativi non implica l'abbandono della tradizione, bensì consente di rimodellare, trasformare, persino rafforzare la tradizione (p. 270).

Modernizzazione



≠ secolarizzazione

Modernizzazione = rinascita della religione (p. 271)

Società moderna: religione + fede nel progresso e nella conoscenza scientifica (p. 272n: Z. Bauman, *Modernity and Ambivalence*, Cambridge, Polity Press, 1991).

Media ↔ tradizione

I media possono (p. 273):

- ❖ mettere in discussione la tradizione;
- ❖ diffondere e rafforzare valori e credenze tradizionali:

stampa (Bibbia, libri di preghiera);

televisione (messa domenicale).

Tradizione

TRASFORMAZIONI



deritualizzazione

depersonalizzazione

delocalizzazione



TRADIZIONI

Deritualizzazione (p. 274-275):

declino di alcuni rituali (es. la frequentazione della chiesa) ≠ declino della tradizione

Depersonalizzazione (pp. 275 - 276):

trasmissione delle tradizioni → media

Delocalizzazione (p. 276 – 277): sradicamento (dai luoghi di origine) + riormeggio (in nuovi contesti)

TRADIZIONI



MEDIA

Con i media, tradizioni e rituali entrano nella
vita quotidiana:

Es. incoronazione della regina Elisabetta (1953) ripresa
dalla tv

Rituali non interessano solo un'élite

Rituali = celebrazioni per tutti

TRADIZIONI



processi di emigrazione e immigrazione



TRADIZIONI

MOBILI O NOMADI



TRADIZIONI MOBILI



Come sopravvivono?

Attraverso i racconti, i riti, i media



Media = mezzi che assicurano
la *continuità* nella *discontinuità* spaziale

TRADIZIONI

Conservazione delle tradizioni



può essere causa di conflitti e tensioni
intergenerazionali (figli e genitori)

Es.: famiglia inglese di origine indiana (p. 286)

«i genitori utilizzano [...] i film per presentare la loro cultura ai figli”, ha osservato un giovane londinese di origine asiatica, ma è una strategia che non funziona, perché quelle non sono le mie radici, quel posto [l’India] non ha nulla a che fare con me» (p. 286).

TRADIZIONI



Globalizzazione



tradizioni diverse entrano più spesso in contatto fra loro.

Incontro → dialogo

Incontro → incomprensioni, intolleranza (p. 287)

(es. p. 287: Salman Rushdie, *I versi satanici* → un attacco blasfemo all'Islam?)

TRADIZIONI

Incontro tra culture diverse può:

- indurre a tracciare confini;
- stimolare la creatività e la vivacità intellettuale.



Oggi “le tradizioni sono esposte come mai prima alle conseguenze potenzialmente **vivificatrici** dell’incontro con l’altro” (p. 288).

Globalizzazione

Effetti culturali:

- omologazione (Ritzer)
- conflitto tra civiltà (Huntington)
- ibridazione, contaminazione tra culture (Hannerz)
- nuova cultura globale (Robertson)
- valorizzazione delle culture locali (musica, telenovelas brasiliane ...) [Silverstone]

Globalizzazione



PUBBLICO TRANS-NAZIONALE

- ✓ Canali televisivi globali (Cnn International).
- ✓ Ridistribuzione nazionale di prodotti mediali stranieri.
- ✓ Offerta inintenzionale (effetto di traboccamento).

Globalizzazione

INCONTRO TRA TRADIZIONI DIVERSE



Stimola la creatività e la vivacità culturale

Incontro con l'altro → “conseguenze *potenzialmente* vivificatrici”
(p. 288)



L'incontro con l'altro modifica il **sé** e lo arricchisce
(Gadamer: fusione di orizzonti)

Cap. VII – *Il sé e l'esperienza in un mondo mediato*

